

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 05 del 28 gennaio 2008

OGGETTO: Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale esercizi 2008 – 2010 e del relativo Piano Economico Finanziario, ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2008.

L'anno **duemilaotto**, il giorno **ventiotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **quindici**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio ZAI - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese, prot. n. 0092.08 (Allegato 1) del 17 gennaio 2008.

Presiede la riunione il Presidente Pietro Robbi, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Pietro Robbi

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità il giorno 29 gennaio 2009 nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 29 gennaio 2008

Servizio affari generali e legali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29 gennaio 2008 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì 29 gennaio 2008

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” - Servizio idrico integrato

Deliberazione n. 05 del 28 gennaio 2008

OGGETTO: Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale esercizi 2008 – 2010 e del relativo Piano Economico Finanziario, ed approvazione delle nuove tariffe per l’anno 2008.

Sentita la presentazione e la discussione dell’argomento all’ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L’ASSEMBLEA D’AMBITO

VISTA la *Convenzione tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell’area del Garda, Azienda Gardesana Servizi S.p.A.*, sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta da questa Assemblea n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva;

VISTO, in particolare, l’art. 15 della sopra richiamata Convenzione, il quale prevede che:

- il Gestore è tenuto a predisporre e a presentare all’Autorità d’ambito il Piano Operativo Triennale in cui devono essere specificati gli investimenti che si intendono realizzare nel triennio 2008 - 2010;
- il Piano Operativo Triennale sia sottoposto all’approvazione dell’Autorità d’ambito e che, trattandosi di programmi di intervento, tale approvazione rientra tra le competenze stabilite dalla legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 in capo all’Assemblea dell’Autorità, che si esprime su proposta del Consiglio di Amministrazione dell’Autorità d’ambito;

RICHIAMATO il punto 6 della citata deliberazione di Assemblea n. 2/2006, il quale dispone che il Piano Operativo Triennale, trattandosi di documento di pianificazione della qualità del servizio idrico integrato e configurandosi quindi come documento di indirizzo strategico delle attività di gestione del servizio, dovrà essere approvato da questa Assemblea a maggioranza qualificata, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell’AATO Veronese;

ESAMINATO il *Piano Operativo Triennale 2008-2010*, ed il relativo piano economico finanziario 2008 – 2010, allegato *sub A*) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale, predisposto dalla società di gestione Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e trasmesso all’Autorità con nota del 19 dicembre 2007, prot. AATO n. 1839;

PRESO ATTO che l’ Azienda Gardesana Servizi S.p.A. propone, per il triennio 2008 – 2010, la realizzazione di un consistente numero di investimenti, per i seguenti importi:

INVESTIMENTI AGS				
ANNO	int. urgenti	altri interventi	finanziamenti	autofinanziati
2008	9.428	2.210	6.884	4.754
2009	6.692	6.405	5.473	7.624
2010	3.000	8.722	1.926	9.796
TOTALE	19.120	17.337	14.283	22.174

IL PRESIDENTE
Pietro Robbi

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Franchini

PRESO ATTO inoltre che il Piano Operativo Triennale di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. contiene anche ulteriori investimenti in opere urgenti di fognatura e depurazione, che il CdA dell'AATO Veronese aveva già inserito tra gli interventi oggetto di sostegno economico con deliberazione n. 5 del 22 marzo 2007, esecutiva, e che verranno realizzati interamente da Azienda Gardesana Servizi S.p.A., con gli importi di cui alla prima colonna della tabella del comma precedente;

RICORDATO che i nuovi investimenti si aggiungono agli investimenti già avviati dagli enti locali e dai gestori preesistenti autorizzati nelle more dell'affidamento a regime del servizio idrico integrato per cui, approvando il Piano Operativo Triennale della società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., si provvederà ad autorizzare complessivamente l'avviamento di circa 43,3 milioni di Euro di nuovi investimenti, come si evince dalle tabelle che seguono:

INTERVENTI REALIZZATI DAI COMUNI				
ANNO	int. urgenti	altri interventi	finanziamenti (*)	autofinanziati (**)
2008	177	1.150	1.227	100
2009	0	3.750	3.750	0
2010	0	1.818	1.818	0
TOTALE	177	6.718	6.795	100

(*) comprende le somme finanziate dai Comuni stessi.

(**) Ags si accollerà le rate dei mutui relativi stipulati direttamente dai Comuni

TOTALE INTERVENTI AREA DEL GARDA				
ANNO	int. urgenti	altri interventi	finanziamenti	autofinanziati
2008	9.605	3.360	8.111	4.854
2009	6.692	10.155	9.223	7.624
2010	3.000	10.540	3.744	9.796
TOTALE	19.297	24.055	21.078	22.274
TOT. GENERALE	43.352			

CONSIDERATO che le previsioni di piano d'ambito, approvato da questa Assemblea con deliberazione 3 del 1° luglio 2005, esecutiva, risultano di molto inferiori, come risulta dalla tabella:

PREVISIONI PIANO d'AMBITO			
ANNO	interventi	finanziamenti	autofinanziati
2008	1.476	0	1.476
2009	2.154	0	2.154
2010	1.613	0	1.613
TOTALE	5.243	0	5.243

per cui sarà necessario, nel breve termine, procedere ad una prima revisione del piano d'ambito per l'Area gestionale del Garda, a distanza di tre anni dalla prima approvazione, al fine di ottimizzare la programmazione degli investimenti a seguito anche della maggior disponibilità di informazioni tecniche ed economiche utili alla determinazione di una tariffa d'ambito aggiornata e, possibilmente, inferiore rispetto a quella prevista nel piano d'ambito approvato nel luglio del 2005;

PRESO ATTO che dall'esame del Piano Operativo Triennale 2008 – 2010 e del relativo piano economico finanziario risulta che la società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario della gestione, evidenzia un fabbisogno aggiuntivo di risorse economiche, valutato in circa € 1.703.140* per l'esercizio 2008;

CONSIDERATO, peraltro, che questa Autorità d'Ambito dispone di fondi raccolti negli esercizi precedenti in virtù degli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione

stabiliti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, così come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001;

RICORDATO che il citato art. 141 della L. 388/2000 disponeva, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla direttiva comunitaria 271/91 CEE, l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 20% delle tariffe in vigore nell'anno 2001, al fine di reperire risorse per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione (c.d. Piano Stralcio);

CONSIDERATO che la società Azienda Gardesana Servizi S.p.A. ha inserito nel Programma Operativo Triennale numerosi interventi appartenenti al piano stralcio per i quali i gestori preesistenti non avevano ancora avviato le procedure d'appalto;

CONSIDERATO inoltre che con l'approvazione della nuova articolazione tariffaria, avvenuta con deliberazione di Assemblea n. 7 del 2 luglio 2007, esecutiva, e con l'approvazione dei nuovi valori delle tariffe, avvenuta con deliberazione di Assemblea n. 8 del 2 luglio 2007, esecutiva, è venuto meno l'obbligo da parte dei gestori di trasferire all'Autorità d'ambito la quota relativa agli incrementi tariffari di cui all'art. 141 della L. 388/2000, in considerazione del fatto che la responsabilità complessiva in merito alla realizzazione degli interventi di cui al piano stralcio delle opere urgenti di fognatura e depurazione viene definitivamente trasferita in capo alle due società di gestione a regime;

VISTO il rendiconto consuntivo 2006 dell'Autorità d'Ambito, che evidenzia la disponibilità di fondi derivanti dagli aumenti tariffari, e preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito ne propone il riutilizzo per continuare, ai sensi di legge, a sostenere il finanziamento degli interventi urgenti di fognatura e depurazione;

PRESO ATTO che, dai calcoli effettuati, il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti tariffari del servizio di fognatura e depurazione riconosciuto all' Azienda Gardesana Servizi S.p.A. può configurarsi, di fatto, come un sostegno economico, in modo che alla società di gestione venga riconosciuto parte del fabbisogno finanziario mancante attraverso un contributo economico in conto esercizio;

DATO ATTO che il riconoscimento del sostegno economico sopra descritto consente di ridurre gli incrementi che dovrebbero essere applicati per gli adeguamenti della tariffa reale media del servizio idrico integrato dell'area del Garda per l'anno 2008;

ATTESO che, per l'esercizio 2007, a partire dal 1 luglio 2007, data di entrata in vigore del nuovo sistema tariffario di ambito, i maggiori proventi derivanti dagli aumenti tariffari a suo tempo disposti in applicazione dell'art. 141 della L. 388/2000 non sono stati più richiesti dall'Autorità d'ambito e che quindi sono risultati a tutti gli effetti un primo sostegno economico che ha contribuito a ridurre il fabbisogno finanziario nella misura pari ad € 368.300;

PRECISATO, quindi, che il sostegno economico per il 2007 di € 368.300 non è da intendersi come un versamento di fondi dall'Autorità d'ambito alla società di gestione, in quanto si è perfezionato con la riscossione delle bollette relative al secondo semestre 2007;

ESAMINATO lo schema *INCIDENZA SOSTEGNI ECONOMICI AATOVR SU POT AGS SpA, allegato sub B*) al presente provvedimento e preso atto che, per l'esercizio 2008, il calcolo del sostegno economico è il seguente:

esercizio 2008:

fabbisogno finanziario dichiarato: 1.703.140 (100%)

IL PRESIDENTE
Pietro Robbi

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Franchini

rimborso rate mutui interventi 5%:	216.800	
sostegno per interventi urgenti di fognatura e depurazione:	<u>426.000</u>	
fabbisogno finanziario residuo:	1.060.340	(62%)

PRESO ATTO, inoltre, del calcolo per gli esercizi successivi:

esercizio 2009:

fabbisogno finanziario dichiarato:	2.128.166	(100%)
rimborso rate mutui interventi 5%:	216.800	
sostegno per interventi urgenti di fognatura e depurazione:	<u>924.000</u>	
fabbisogno finanziario residuo:	987.366	(46%)

esercizio 2010:

fabbisogno finanziario dichiarato:	2.142.038	(100%)
rimborso rate mutui interventi 5%:	216.800	
sostegno per interventi urgenti di fognatura e depurazione:	<u>786.000</u>	
fabbisogno finanziario residuo:	1.139.238	(53%)

CONSIDERATO che per la certezza della disponibilità dei fondi per gli esercizi successivi sarà necessario che l'Autorità d'Ambito proceda al completamento dell'accertamento delle proprie somme in entrata;

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTA la raccomandazione n. 1/2001 *Disposizioni in materia di articolazione territoriale della Tariffa*, approvata con deliberazione n. 5 del 10 gennaio 2001 del Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'ambiente;

CONSIDERATO che già nel Piano di Ambito dell'ATO Veronese era stato previsto che l'applicazione della tariffa unica di Ambito Territoriale avrebbe comportato ampie variazioni delle tariffe applicate dalle gestioni preesistenti, dovute in parte alla diversità morfologica delle zone territoriali ed in parte alla mancata applicazione da parte dei gestori preesistenti di alcune componenti della tariffa dei servizi idrici;

CONSIDERATO inoltre che eventuali incrementi rispetto alle tariffe applicate dalle gestioni preesistenti possono costituire, per alcune categorie di utenti localizzate in determinate aree dell'ATO Veronese, una spesa non facilmente sostenibile;

CONSIDERATO ancora che il *Metodo normalizzato* introduce una relazione tra gli incrementi tariffari ed il miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, collegando le variazioni della tariffa reale media alla realizzazione di investimenti da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO infine opportuno, in applicazione dei principi generali indicati dal Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'ambiente, allo scopo di rendere gli incrementi tariffari socialmente più sostenibili ed in un'ottica di solidarietà tra le amministrazioni aderenti all'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, che si proceda ad allineare i singoli schemi tariffari preesistenti alla media della tariffa di ambito in un periodo di durata pari a sei anni, aumentando progressivamente le tariffe inferiori a quella di piano, e riducendo proporzionalmente le tariffe che risultassero superiori a quella media di piano;

RICHIAMATO l'articolo 12 della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5, che dispone che: *"A garanzia di una gestione del servizio idrico integrato coerente con le esigenze ambientali e di uso delle acque come risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà e di conservazione del patrimonio idrico, (...) tutte le Autorità d'ambito provvedono con una quota di contribuzione, individuata nella previsione annuale dei proventi da tariffa"*

relativa ai servizi idrici per i vari settori d'impiego dell'acqua, di cui al piano economico finanziario. La quota, non inferiore al tre per cento sugli effettivi introiti da tariffa relativi all'anno precedente, è trasferita alla Regione del Veneto (...) Entro il 30 giugno di ogni anno la Regione provvede al riparto del fondo, (...).Le somme ripartite sono destinate alle comunità montane e, in subordine ai comuni interessati, per la realizzazione di specifici interventi di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. (...);

PRESO ATTO che, per il 2007, in applicazione di quanto disposto dal citato articolo 12 l'ammontare dei fondi da trasferire alla Regione Veneto è di €294.700;

ESAMINATA la *Proposta di adeguamento della tariffa media reale*, elaborata dalla Azienda Gardesana Servizi S.p.A., allegato *sub C)* al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale, trasmessa con nota del 19 dicembre 2007, prot. AATO n. 1839/07, contenente i valori delle tariffe relative alla nuova articolazione di ambito per i comuni attualmente gestiti dall'Azienda: Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Zeno di Montagna e Valeggio;

VISTO, inoltre, il prospetto riepilogativo dei nuovi valori tariffari, allegato *Sub D)* al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale;

VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e la n. 26 del 11 luglio 1975;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTO, altresì, il decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, il quale all'art. 15 *Disposizioni sulla gestione del servizio idrico integrato* stabilisce che il termine di scadenza previsto dall'art. 113, comma 15bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è fissato alla data del 31 dicembre 2007;

PRESO ATTO che, pertanto, per effetto di quanto disposto dall'art. 113, comma 15bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a far data dal 1 gennaio 2008 sono cessate, ai sensi di legge, tutte le gestioni preesistenti, per cui, sul territorio dell'ATO Veronese, sono legittimate, ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 6 aprile 2006, n. 152, alla riscossione delle tariffe del servizio idrico integrato soltanto le due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi, oltre che alla società Acque Potabili SpA per quanto concerne le gestioni in concessione dell'acquedotto del comune di Affi, nonché dell'acquedotto e della rete fognaria del comune di Torri del Benaco;

CONSIDERATO che i due comuni di Brentino Belluno e Costermano, pur essendo soci di Azienda Gardesana Servizi SpA, non hanno ancora provveduto a trasferire la gestione alla società di gestione a regime, in contrasto con quanto deliberato dall'Assemblea d'ambito con proprie deliberazioni n. 2 del 4 febbraio 2006 e n. 9 del 18 dicembre 2006, esecutive e preso atto che tale atteggiamento contrasta con quanto stabilito dalla normativa citata;

IL PRESIDENTE
Pietro Robbi

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Franchini

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36;*

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTA la deliberazione n. 4 del 24 gennaio 2008, esecutiva, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese propone all'Assemblea l'approvazione del *Piano Operativo Triennale esercizi 2008 - 2010*, del relativo piano economico finanziario e la *Proposta di adeguamento della tariffa media reale* per l'anno 2008, elaborati dalla società Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Pietro Robbi;

RITENUTO, pertanto, di approvare il *Piano Operativo Triennale esercizi 2008 - 2010*, ed il relativo piano economico finanziario e la *Proposta di adeguamento della tariffa media reale* per l'anno 2008, elaborati dalla società Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

-	Enti presenti n.	41,	per abitanti rappresentati n.	457.214;
-	Voti favorevoli n.	40,	per abitanti rappresentati n.	452.330;
-	Astenuti n.	01,	per abitanti rappresentati n.	4.884;
-	Contrari n.	00,	per abitanti rappresentati n.	000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante chiamata nominale/alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE il *Piano Operativo Triennale esercizi 2008 – 2010*, ed il relativo piano economico finanziario, allegato *sub A)* al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale, elaborato dalla Società Azienda Gardesana Servizi S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della *Convenzione di gestione del servizio idrico integrato dell'Area del Garda* sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta da questa Assemblea n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva.
2. DI AUTORIZZARE il sostegno economico pari ad €642.800* a favore della medesima società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., relativo all'esercizio 2008, mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione di cui all'art. 141 della legge 388/2000, al fine di contenere gli aumenti tariffari necessari per garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio idrico integrato dell'area gestionale del Garda.
3. DI FARE RISERVA di autorizzare il sostegno economico a favore dell' Azienda Gardesana Servizi S.p.A. anche per gli esercizi 2009 e 2010 dopo aver accertato la consistenza definitiva dei fondi in parola.
4. DI APPROVARE la *Proposta di adeguamento della tariffa media reale*, allegata *sub C)* al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale.

5. DI DISPORRE un ulteriore aumento delle tariffe al fine di assicurare, per il 2008, la disponibilità di €294.700,00 da versare alla Regione del Veneto in applicazione dell'articolo 12, comma 3, della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5.
6. DI PRENDERE ATTO che le singole componenti delle tariffe della nuova articolazione tariffaria di ambito, per effetto degli adeguamenti di cui ai punti precedenti, assumono i nuovi valori riportati nella tabella allegata *sub D)* al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale.
7. DI DISPORRE l'applicazione delle nuove tariffe di cui al precedente punto 6 del presente dispositivo a far data dal 1° gennaio 2008.
8. DI INTIMARE le amministrazioni locali di Brentino Belluno e Costermano al trasferimento della gestione del servizio idrico integrato alla società Azienda Gardesana Servizi SpA, dal 1 gennaio 2008, dando pieno mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito di agire in tutte le sedi ritenute opportune al fine di garantire l'applicazione di quanto disposto da questa Assemblea d'ambito con le proprie deliberazioni n. 2 del 4 febbraio 2006 e n. 9 del 18 dicembre 2006, esecutive.
9. DI PROCEDERE alla pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
10. DI DARE AMPIA DIFFUSIONE sugli organi di stampa dell'avvenuta approvazione del nuovo piano operativo triennale e dei nuovi valori della tariffa del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese - Area del Garda.

Verona, li 28 gennaio 2008

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Pietro Robbi

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

ASSEMBLEA D'AMBITO

Seduta n. 1 del 28 gennaio 2008
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
Deliberazione n. 5 del 28 gennaio 2008

Oggetto: Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale esercizi 2008 – 2010 e del relativo Piano Economico Finanziario, ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2008.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 24 gennaio 2008

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 24 gennaio 2008

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini